Messa "piccolo Magnificat"

a 1 o 2 voci pari e organo

alla cara comunità delle monache agostiniane dell'Eremo di Lecceto

Messa "piccolo Magnificat"

L'invito a scrivere questa Messa è stato accompagnato da un preciso desiderio: che in questa Messa vibrasse lo stesso carattere che anima le Antifone al Magnificat alle quali sto e stiamo lavorando.

Ho voluto quindi rifarmi esplicitamente a quel carattere e a quel linguaggio, ed in particolare ho voluto attingere da quelle nostre Antifone alcuni temi. Così, per esempio, nelle due litanie "Signore pietà" e "Agnello di Dio" possiamo riscoprire e far nostro l'eco delle parole di Pietro che dice: "Signore, allontanati da me, peccatore". Questo è il nostro canto, la nostra litania. La risposta di Gesù, "Non temere, Simon Pietro, d'ora in poi tu sarai pescatore di uomini", è il canto di Cristo che ci accoglie nell'unità della sua Parola e del suo Corpo: un solo pane e insieme un pane spezzato in tante particole quanti siamo noi sparsi nello spazio-tempo dell'universo creato.

Ci offriamo tutti e nella nostra offerta vogliamo offrire tutti... Ecco che nel canto del *Gloria* ho voluto cantare sulle melodie che avevano accompagnato come una danza i poveri guariti da Gesù: "*Il paralitico è guarito da Cristo...*" e ancora "*Si apriranno gli orecchi del sordo, griderà di gioia la lingua del muto*". Ci sentiamo paralitici guariti che danzano di gioia. Ci sentiamo sordi ai quali Gesù ha aperto gli orecchi... muti ai quali Gesù ha aperto la bocca. Circoncisione delle labbra... circoncisione del cuore!

La grande acclamazione, il *Santo*, è come un quadretto a sé. Abbiamo offerto la nostra vita sull'altare nei simboli del pane e del vino. Ora è Cristo che sta per offrirsi e prendere noi in lui in quel pane e in quel vino. La liturgia si apre a un canto che unisce il cielo e la terra, il nostro piccolo coro e quello degli angeli e dei santi. Ho pensato agli angeli descritti dal profeta Isaia che cantano come a due cori, quasi danzando in cielo, volando su due ali, mentre con le altre due coppie di ali si coprono i piedi e il volto.

"Piccolo Magnificat" appunto anche per questo. Perché cantiamo e ci copriamo il volto. Perché prendendo il tono da Maria, che della sua vita ha fatto tutto un Magnificat, una perfetta eucaristia... possa il nostro canto aiutarci a fare della nostra piccola vita il nostro piccolo Magnificat, la nostra eucaristia.

Il resto ce lo metteranno le corde di chi canta, e il sacro plettro dello Spirito Santo, che tutti ci riunisce, nel canto uno di Cristo Sposo.

Alle parti dell'Ordinario ho pensato di aggiungere le melodie per alcune acclamazioni. Nell'*Alleluja* possiamo risentire le note di "*Alle porte di Naim Gesù conforta una madre vedova: donna, non piangere*". Cosa di più vicino al nostro cantare *Alleluja*, se non l'acclamare con questo canto a una Parola che è la Parola del Risorto, che ci chiama alla sua stessa vita? Egli, lo Sposo, si è fatto uomo fino alla morte e risorgendo ci mostra la vita. La sua Presenza nel sacramento sia questo viatico e questa consolazione, per noi e per i nostri fratelli: non piangere, alleluja!

Gianmartino Maria Durighello

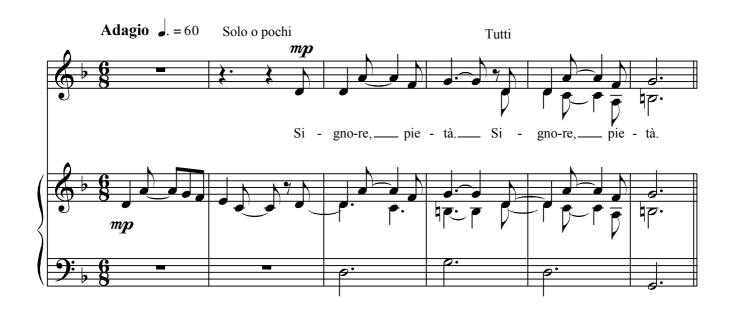
Signore pietà

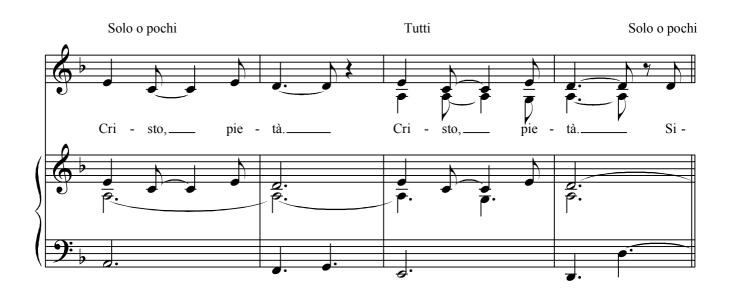
Gianmartino Maria Durighello

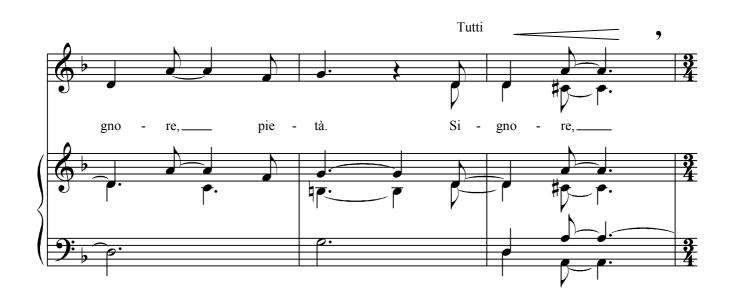
Signore, pietà. Signore, pietà.

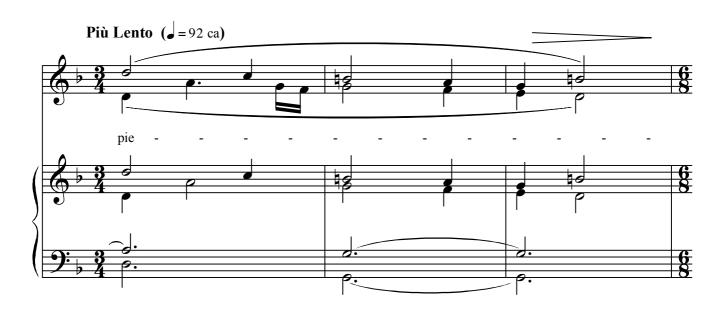
Cristo, pietà. Cristo, pietà.

Signore, pietà. Signore, pietà.











Gloria

Gianmartino Maria Durighello

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente,

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

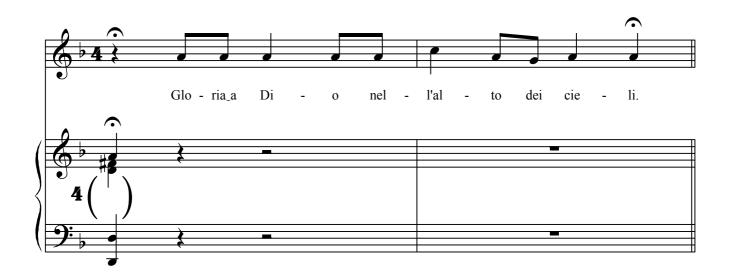
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

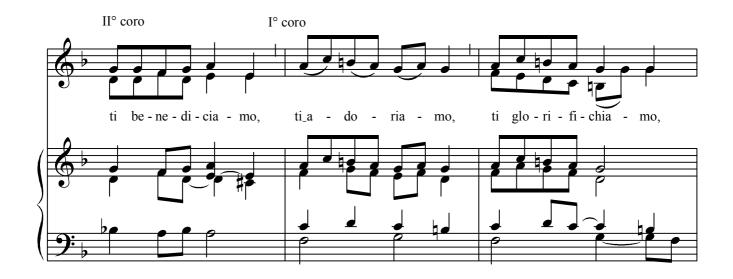
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

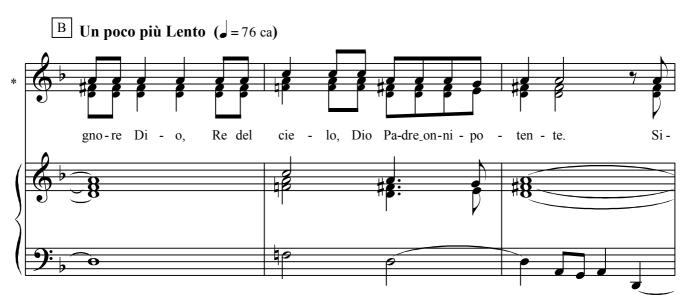


Con gioia, danzante (= 84 ca)

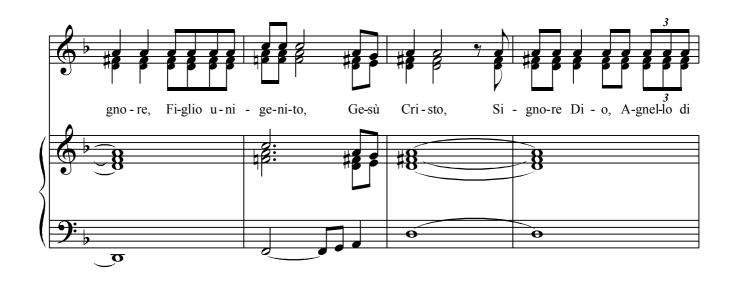






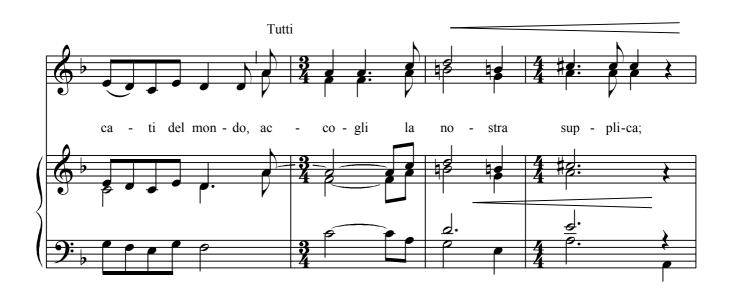


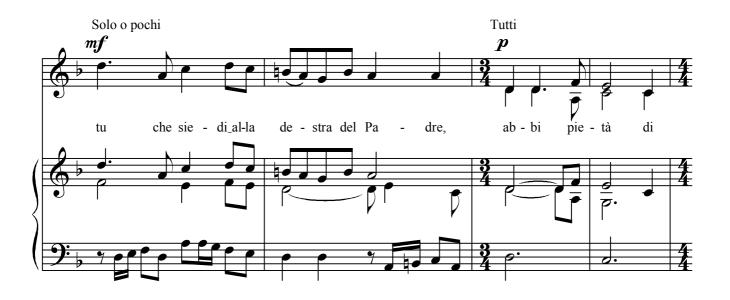
^{*} terza voce ad libitum



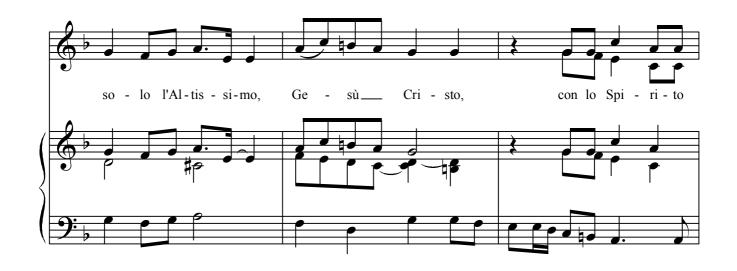
















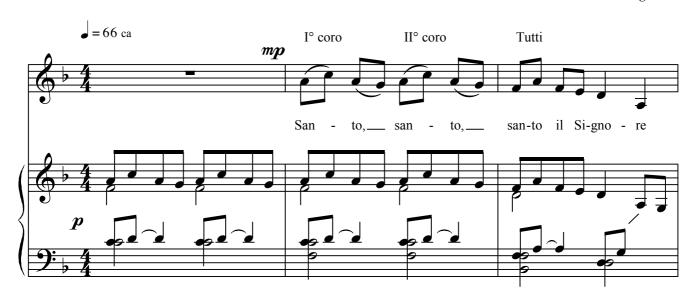
Acclamazione al Vangelo



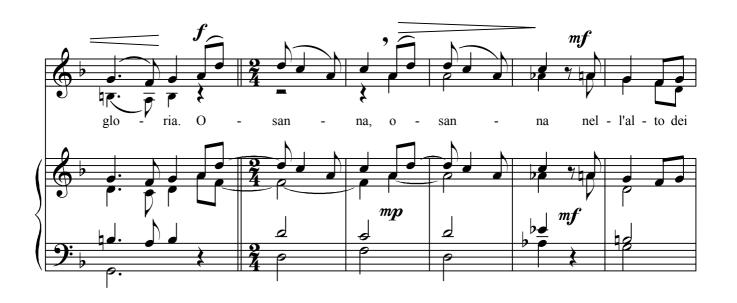
Santo

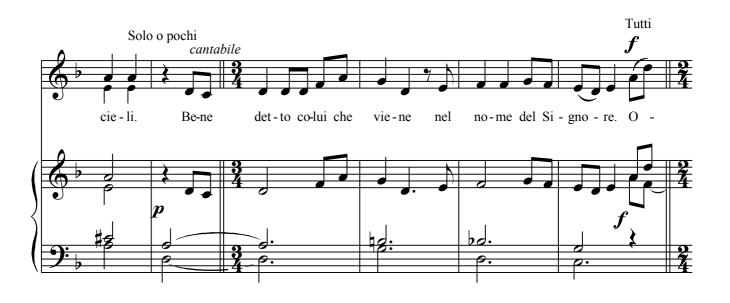
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

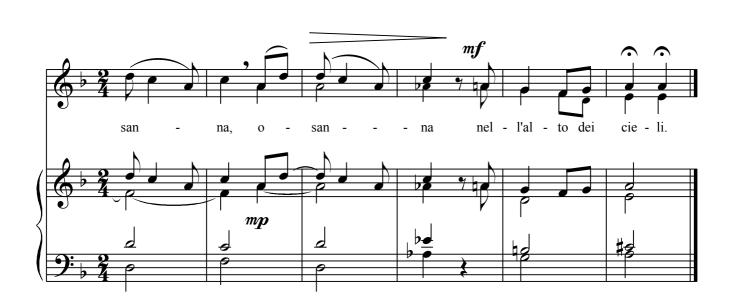
Gianmartino Maria Durighello











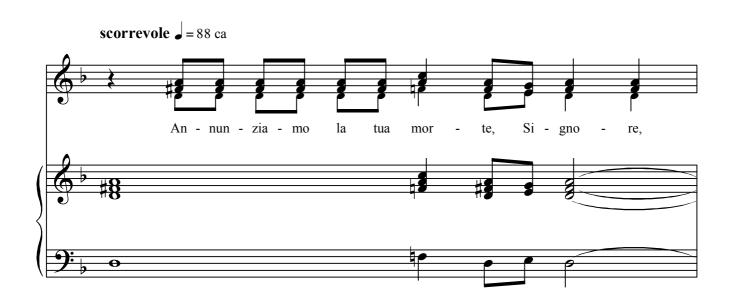
Mistero della fede

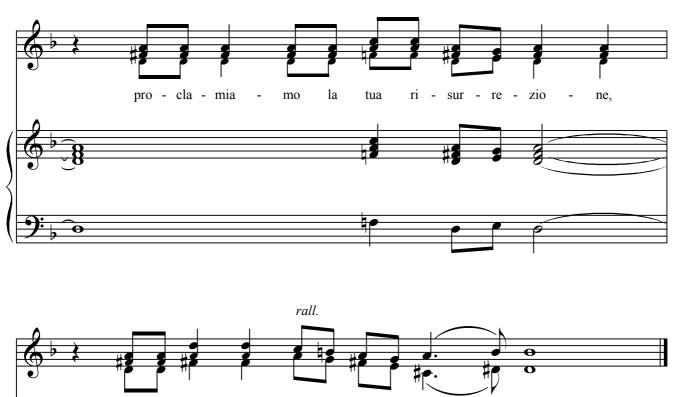
Gianmartino Maria Durighello

Mistero della fede

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.









Dossologia



Agnello di Dio

- litania di frazione -

Gianmartino Maria Durighello

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi*.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.



